









Luigi Ferrari Team Manager Lupa Castelli Romani

C'è un grande fermento in casa Lupa in vista dell'inizio della preparazione estiva, che sancirà di fatto l'avvio ufficiale della nuova stagione sportiva. E proprio a pochi giorni dall'inizio delle visite mediche, facciamo due chiacchiere con il Team Manager castellano, Luigi Ferrari, che ci racconta lo stato d'animo del gruppo dirigenziale alla vigilia di questa nuova avventura della Lupa Castelli Romani in serie D. "Sicuramente in questi giorni c'è tanto entusiasmo, e dopo le vacanze estive inizia a farsi sentire anche la voglia di iniziare a fare sul serio" commenta Ferrari. "Siamo molto soddisfatti di quanto abbiamo fatto fino ad ora, e non solo per quanto riguarda le operazioni di mercato. Prima di tutto, infatti, ci tengo a ringraziare pubblicamente la famiglia Amelia per la disponibilità che ci ha dimostrato e l'accoglienza riservataci presso il loro impianto sportivo. Siamo rimasti tutti piacevolmente stupiti, anche perché non si può dire di certo che a Frascati ci abbiano riservato lo stesso trattamento, anzi... Un pensiero in particolare va a Marco Amelia, che nonostante sia un Campione del Mondo e in ambito calcistico si sarebbe potuto permettere di camminare sopra le righe, ha dimostrato di essere un ragazzo molto disponibile, umile e cordiale. E considerando che spesso nell'ambito calcistico tale atteggiamento di superiorità si riscontra anche in molte persone che non hanno mai vinto niente di particolare, il modo di essere di Amelia va doppiamente elogiato".



E dopo i ringraziamenti per la famiglia Amelia, Luigi Ferrari torna a guardare in casa Lupa: "Sono veramente onorato di poter lavorare con un gruppo così importante come il nostro. Abbiamo la fortuna di avere un presidente come Alessandro Virzi che da quando ha iniziato la sua avventura nel calcio ha dimostrato di essere non solo un professionista serio e appassionato, ma ancor prima un uomo leale nei confronti di tutti i suoi collaboratori, dall'ultimo dei dirigenti, al magazziniere, e a tutti i calciatori. Credo che questa sia una qualità imprescindibile se si vuole dirigere nel modo migliore una società di calcio. Stesso discorso vale anche per Pietro Rosato, che proprio come il presidente fa della correttezza e della lealtà un vero e proprio stile di vita: è anche per questa condivisione di vedute che loro due riescono a lavorare in piena sintonia. Per quanto mi riguarda, mi occupo di organizzare la parte operativa e gestionale della società, e cerco di farlo nel migliore dei modi possibile. Tutti ci stiamo impegnando al massimo, ognuno per le proprie competenze, e insieme al nostro mister Cristiano Gagliarducci stiamo cercando di allestire una rosa importante e competitiva. Anche lui, infatti, è una persona di gran temperamento, che non scende mai in campo per partecipare ma punta sempre a vincere. Non a caso, nonostante sia molto giovane ha già dimostrato nell'ultimo anno e mezzo, tra il campionato di serie D alla guida della Cynthia e quello di Eccellenza con la Lupa, di essere un vincente, visto che su 51 partite ne ha vinte 42, pareggiate 6 e perse solo 3".

